

Treviso, 3 agosto 1920.

REGIA QUESTURA
DI
TREviso

591 Divis.....

posta alla nota N

SOGGETTO

Comando Compagnia RR.CC. Treviso
Sig. Commissario Cav. Monarca
V. Commissario Sig. Marasciulo
" " Inverardi
" " Bianchi
" Caianiello.

amm 4/8/9^{ro}

3 AGO. 1920

Martedì 5 corrente, alle ore 9, avrà luogo in Treviso una grande manifestazione agraria (comizio e corteo) indetta dalla locale Camera del Lavoro, alla quale interverranno i contadini delle leghe rosse di tutta la Provincia e le rappresentanze delle organizzazioni operaie della città.

Il corteo delle organizzazioni dei coloni si formerà fuori porta S. Tommaso e, con musiche e bandiere, entrando da ~~ff~~ via Mazzini, percorrerà Via Mazzini, "Via S. Agostino, S. Leonardo, Via Re Umberto, Via Vittorio Emanuele e si recherà in piazza Cavallerizza, ove parleranno Virgilio Carmassi per la Federazione Provinciale Lavoratore Terra, il prof. Licausi per la Camera del Lavoro, l'On. Tonello e l'On.le Abbo per il Gruppo parlamentare ed altri.

Il corteo delle rappresentanze operaie partirà alle ore 8, dalla Camera del Lavoro, percorrerà Piazza S. Vito, piazza Signori, via Venti Settembre, via Vittorio Emanuele, Piazza Cavallerizza, dove attenderà il corteo dei contadini.

Terminato il comizio, i convenuti si formeranno in corteo e per via Vittorio Emanuele, Via venti Settembre, Piazza dei Signori, Calmaggiore, Via Canova, si recheranno a Porta Cavour, ove si scioglieranno.

Il Signor Commissario Cav. Monarca è incaricato di disperre e dirigere un opportuno servizio di vigilanza per la tutela dell'ordine pubblico e per impedire trasmodanze per parte degli oratori

dalla formazione dei cortei, durante il percorso, durante il comizio al quale assisterà e durante il successivo corteo fino all'avvenuto scioglimento.

Dovrà pure impedire manifestazioni ostili al giornale il Piave, tentativi di liberazione dei detenuti nelle loculi carceri giudiziarie ed eventuali tentativi di comizi in piazza dei Signori ed in Piazza del Duomo e vigilare perché venga mantenuto l'itinerario stabilito.

Sarà coadiuvato dai funzionari Sigg. Marasciulo, Inverardi, Bianchi e Caianiello e dis. orri di N°100 RR.CC. guidati da due ufficiali e da graduati e dislocati come appresso e ai tutti gli agenti investigativi meno gli agenti ~~(Bal Col e Rigo)~~ che resteranno a mia disposizione e che per le ore 8 si troveranno in questura.

I Carabinieri alle ore 8 dovranno trovarsi:
1° N°20 Reali CC. al Ricovero di mendicità con un graduato;
2° N°20 Reali CC. alla Caserma Umberto I° con un ufficiale;
3° N° 6 Reali CC. al Piave con un funzionario (Bianchi);
4° N°10 Reali CC. alle Carceri con un graduato ed un funzionario (Caianiello);

5° I residui in questura con un ufficiale.

Truppa a disposizione dalle ore 8 :

~~XXXVI~~
1° N°100 uomini delle armi a piedi ed appiedati e 50 di cavalleria coi cavalli insellati e pronti ad uscire alla prima richiesta richiesta nella Caserma Umberto I°.
2° N°80 uomini delle armi a piedi ed appiedati nei locali del giornale il Piave;
3° N°60 uomini delle armi a piedi ed appiedati con 2 mitragliatrici alle Carceri e Tribunale;
4° N°160 uomini delle armi a piedi ed appiedati in questura per provvedere anche agli scaloni della Prefettura con 6 canons e 6 trombettieri;
5° N°50 uomini delle armi a piedi ed appiedati e N°100 uomini di cavalleria insellati e pronti a uscire alla prima richiesta nella caserma Vittorio Emanuele.

Il Questore .

Paj